



COMUNE DI MASSA FERMANA

(Provincia di Fermo)

C.A.P. 63834 - Via Garibaldi, 60 - C.F. e P. IVA: 00380940445 - TEL. 0734 760127 - FAX 0734 760258

E-MAIL: ragioneria@comunemassafermana.it - SITO: <http://www.comunemassafermana.it/>

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO

ANNO 2019

Comune di Massa Fermana

Prov. (FM)

Indice

INTRODUZIONE GENERALE

Relazione sul rendiconto
Il rendiconto finanziario

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate
Analisi della spesa

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui attivi
Motivazioni della persistenza
Residui passivi
Motivazioni della persistenza

MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa
Verifica obiettivi di finanza pubblica
Conto del Patrimonio

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE GENERALE

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale “l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati”.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali “crediti di dubbia esigibilità”, dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati “di dubbia esigibilità” i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o

coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce “Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre” evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2019, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI NTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		260.427,05			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾	45.325,97		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	5.046,56				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾	187.561,64				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	481.581,55	564.709,75	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	790.300,33 2.226,00	736.648,38
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	287.042,02	280.957,99			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	71.612,95	85.259,22			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	175.695,83	126.351,92	Titolo 2 - Spese in conto capitale	398.966,59	450.895,26

			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i>	0,00	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.015.932,35	1.057.278,88	Totale spese finali	1.191.492,92	1.187.543,64
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	130.356,17	123.770,16	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	130.356,17	127.501,25
Totale entrate dell'esercizio	1.146.288,52	1.181.049,04	Totale spese dell'esercizio	1.321.849,09	1.315.044,89
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.384.222,69	1.441.476,09	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.321.849,09	1.315.044,89
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	62.373,60	126.431,20
	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	1.384.222,69	1.441.476,09	TOTALE A PAREGGIO	1.384.222,69	1.441.476,09

(1) Per "Utilizzzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	62.373,60
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	12.335,70
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	73.576,20
d) Equilibri di bilancio (d=a-b-c)	-23.538,30

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibri di bilancio (+) / (-)	-23.538,30
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-16.229,14
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-7.309,16

dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2019**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				260.427,05
RISCOSSIONI	(+)	375.573,09	805.475,95	1.181.049,04
PAGAMENTI	(-)	335.297,81	979.747,08	1.315.044,89
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			126.431,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			126.431,20
RESIDUI ATTIVI	(+)	227.760,61	340.812,57	568.573,18
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				17.200,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	153.029,73	339.876,01	492.905,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			2.226,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31	(=)			199.872,64

DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾				
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾				90.696,88
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				5.000,00
Altri accantonamenti				677,86
Totale parte accantonata (B)				96.374,74
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				22.249,20
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				51.327,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				73.576,20
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				29.921,70
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

)

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

)

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2019

)

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

Questo risultato di amministrazione si può scomporre in risultato della gestione residui e risultato della gestione di competenza da cui non è scindibile la gestione dei fondi pluriennali vincolati. E principio contabile che le quote di impegni per opere pubbliche e di impegni vincolati nell'utilizzo da norme, non pagate nell'esercizio devono confluire negli esercizi successivi secondo un cronoprogramma dei pagamenti ed attraverso il meccanismo dei cosiddetti FONDI PLURIENNALI VINCOLATI.

Il valore "segnaletico" dei risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti. Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati. Nelle tabelle seguenti si attua tale scomposizione, in particolare, per il risultato derivante dalla gestione di competenza lo si suddivide a seconda della sua provenienza dalla parte corrente o dalla parte in conto capitale del bilancio.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
Accertamenti	1.146.288,52
Impegni	1.319.823,09
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-173.334,77
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	192.608,20
Fondo pluriennale vincolato di spesa	2.226,00
SALDO FPV	190.382,20
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	171.583,32
Minori residui passivi riaccertati (+)	176.853,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	13.923,50
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-82.189,75
SALDO FPV	207.123,88
SALDO GESTIONE RESIDUI	5.270,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	45.325,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	132.228,82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	199.872,64

CALCOLO AVANZO	
Risultato di amministrazione non appl	132.228,82
Maggiori residui attivi riaccertati	+
Minori residui attivi riaccertati	171.583,32 -
	171.583,32
Minori residui passivi riaccertati	176.853,54 +
SALDO GESTIONE DEI RESIDUI	<u>137.499,04</u>
Gestione di competenza	
Totale accertamenti di competenza	1.146.288,52 +
Totale impegni di competenza	1.319.623,09 -
saldo algebrico F.P.V. iniziale e finale	<u>190.382,20 +</u>
TOTALE PARZIALE	<u>17.047,63</u>
AVANZO APPLICATO	45.325,97
RISULTATO COMP	62.373,60
RISULTATO GEN	<u>199.872,64</u>

In allegato la stampa del conto di bilancio, parte entrate e parte spesa.

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2019

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2019 (RS)	Riscossioni in c/residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Riscossioni in c/competenza (RC)	Accertamenti (A)		Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale riscossioni (TR=RR+RC)	Maggiori o minori entrate di cassa		Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)

				=TR-CS		
--	--	--	--	--------	--	--

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	CP	5.046,56								
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	CP	187.561,64								
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	CP	0,00								
UTILIZZO AVANZO DI	CP	45.325,97								
-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di	CP	0,00								
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	280.901,68	RR	216.373,23	R	-8.813,34		EP	55.715,11	
	CP	562.183,08	RC	348.336,52	A	481.581,55	CP	-80.601,53	EC	133.245,03
	CS	843.084,76	TR	564.709,75	CS	-278.375,01		TR	188.960,14	
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	RS	143.034,68	RR	116.541,56	R	-4.501,70		EP	21.991,42	
	CP	371.780,29	RC	164.416,43	A	287.042,02	CP	-84.738,27	EC	122.625,59
	CS	514.814,97	TR	280.957,99	CS	-233.856,98		TR	144.617,01	
TITOLO 3 Entrate extratributarie	RS	33.405,96	RR	30.740,71	R	0,00		EP	2.665,25	
	CP	110.039,68	RC	54.518,51	A	71.612,95	CP	-38.426,73	EC	17.094,44
	CS	143.445,64	TR	85.259,22	CS	-58.186,42		TR	19.759,69	
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	RS	236.981,66	RR	9.890,10	R	-157.091,56		EP	70.000,00	
	CP	289.090,00	RC	116.461,82	A	175.695,83	CP	-113.394,17	EC	59.234,01
	CS	526.071,66	TR	126.351,92	CS	-399.719,74		TR	129.234,01	
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	49.690,16	RR	0,00	R	0,00		EP	49.690,16	
	CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
	CS	49.690,16	TR	0,00	CS	-49.690,16		TR	49.690,16	
TITOLO 6 Accensione Prestiti	RS	603,38	RR	0,00	R	0,00		EP	603,38	
	CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
	CS	603,38	TR	0,00	CS	-603,38		TR	603,38	
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
	CP	250.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-250.000,00	EC	0,00
	CS	250.000,00	TR	0,00	CS	-250.000,00		TR	0,00	
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	30.299,50	RR	2.027,49	R	-1.176,72		EP	27.095,29	
	CP	316.000,00	RC	121.742,67	A	130.356,17	CP	-185.643,83	EC	8.613,50
	CS	346.299,50	TR	123.770,16	CS	-222.529,34		TR	35.708,79	
TOTALE TITOLI	RS	774.917,02	RR	375.573,09	R	-171.583,32		EP	227.760,61	
	CP	1.899.093,05	RC	805.475,95	A	1.146.288,52	CP	-752.804,53	EC	340.812,57
	CS	2.674.010,07	TR	1.181.049,04	CS	-1.492.961,03		TR	568.573,18	

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE									
RS	774.917,02	RC	375.573,09	R	-171.583,32			EP	227.760,61
CP	2.137.027,22	PC	805.475,95	A	1.146.288,52	CP	-752.804,53	EC	340.812,57
CS	2.674.010,07	TR	1.181.049,04	CS	-1.492.961,03			TR	568.573,18

- 1 Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).
)
- 2 Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione.
)
- 3 Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili,
) l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
- 4 Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato
) ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
- 5 Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".
)

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2019 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I)	Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP=PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				CP	0,00													
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON				CP	0,00													
Titolo 1	Spese correnti		R	S	261.586,29	PR	171.352,35	R	-28.179,48	EP	62.054,46							
			C					P				I	790.300,33	EC	P	210.033,79	EC	225.004,30
			C															
Titolo 2	Spese in conto capitale		R	S	319.965,11	PR	151.040,79	R	-146.435,35	EP	22.488,97							
			C					P				I	398.966,59	EC	P	169.500,51	EC	99.112,12
			C															
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie		R	S	49.690,16	PR	0,00	R	0,00	EP	49.690,16							
			C					P				I	0,00	EC	P	0,00	EC	0,00
			C															
Titolo 4	Rimborso Prestiti		R	S	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00							
			C					P				0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	P

		C S	0,00	TP	0,00	FP V	0,00		TR	0,00	
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	R S C P C S	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
			250.000,00	PC	0,00	I	0,00	EC P	250.000,00	EC	0,00
			250.000,00	TP	0,00	FP V	0,00		TR	0,00	
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	R S C P C S	33.939,52	PR	12.904,67	R	-2.238,71		EP	18.796,14	
			316.000,00	PC	114.596,58	I	130.356,17	EC P	185.643,83	EC	15.759,59
			349.939,52	TP	127.501,25	FP V	0,00		TR	34.555,73	
TOTALE TITOLI		RS CP CS	665.181,08 2.137.027,22 2.777.257,12	PR PC TP	335.297,81 979.747,08 1.315.044,89	R I FP V	-176.853,54 1.319.623,09 2.226,00	EC P	815.178,13	EP EC TR	153.029,73 339.876,01 492.905,74
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS CP CS	665.181,08 2.137.027,22 2.777.257,12	PR PC TP	335.297,81 979.747,08 1.315.044,89	R I FP V	-176.853,54 1.319.623,09 2.226,00	EC P	815.178,13	EP EC TR	153.029,73 339.876,01 492.905,74

1 Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di) amministrazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Si precisa inoltre che parte delle rate dei mutui Cassa depositi e prestati quota interessi e quota capitale, a seguito della sospensione dei pagamenti dei mutui concessa agli Enti del cratere, sono stati destinati al finanziamento della spesa in conto capitale.

SCOMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede testualmente:

“Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non presenti un importo sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate ed accantonate, la differenza è iscritta nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, prima di tutte le spese, come disavanzo da recuperare.”

Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il Presidente o il Sindaco trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.

Per completezza si precisa quanto segue:

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti. Esemplicazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario;

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato.

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)”. Con particolare riferimento alle regioni si rappresenta che:

- a. le regioni possono attribuire il vincolo di destinazione in caso di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;
- b. i vincoli attribuiti dalla regione con propria legge regionale, sono considerati “vincoli formalmente attribuiti dalla regione e non “vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili”.

Nelle successive tabelle viene analiticamente riportata la composizione del risultato di amministrazione 2019:

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
	FONDO CONTENZIOSO	50.000,00	-40.000,00	0,00	-5.000,00	5.000,00
Totale Fondo contenzioso		50.000,00	-40.000,00	0,00	-5.000,00	5.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
2490/0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	78.361,18	0,00	12.335,70	0,00	90.696,88
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		78.361,18	0,00	12.335,70	0,00	90.696,88
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
	INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	5.229,14	-5.229,14	0,00	677,86	677,86
	SARIO ACCESSORIO	11.907,00	0,00	0,00	-11.907,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		17.136,14	-5.229,14	0,00	-11.229,14	677,86
TOTALE		145.497,32	-45.229,14	12.335,70	-16.229,14	96.374,74

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2018 e 2019 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali

-Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio o 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2018 non reimpegnati nell'esercizio o 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d) -(e)+(g)	(i)=(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)

Vincoli derivanti dalla legge												
	CONTRIBUTO ARTICOLO 48 COMMA 12 BIS		RECUPERO ART.48 COMMA 12 BIS	0,00	0,00	6.176,20	0,00	0,00	0,00	0,00	6.176,20	6.176,20
	SALARIO ACCESSORIO	2486/0	FONDO INCENTIVAZI ONE PROD. PER IL PERSONALE	0,00	0,00	16.073,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.073,00	16.073,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				0,00	0,00	22.249,20	0,00	0,00	0,00	0,00	22.249,20	22.249,20

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	22.249,20	22.249,20
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	51.327,00	51.327,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	73.576,20	73.576,20

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
---------------------	-------------	-------------------	-------------	---	---	---	--	--	---

								destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c) -(d)-(e)

TOTALE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					0,00
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					0,00

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

Individuazione di particolari vincoli e accantonamenti

In sede di rendicontazione, è necessario verificare la congruità degli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri futuri, nonché l'esistenza di specifici vincoli di destinazione che devono trovare rappresentazione all'interno del risultato di amministrazione.

Le risorse da analizzare che possono avere dei riflessi nella composizione del risultato di amministrazione sono i seguenti:

□ Gli accertamenti di entrata a titolo di addizionale Irpef

Un vincolo particolare viene generato dagli accertamenti di alcune entrate tributarie che, come l'addizionale Irpef, sono riscosse per autoliquidazione dei contribuenti ed accertate per importi non superiori a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale. In questo caso, la componente dell'avanzo costituita da residui attivi accertati sulla base di tale stima è evidenziata nella rappresentazione dell'avanzo di amministrazione. Periodicamente l'ente è tenuto a verificare il grado di realizzazione di tali residui attivi e provvede all'eventuale riaccertamento dandone conto nella relazione al rendiconto.

Per quanto concerne tale risorsa si evidenzia quanto segue:

Accertamento anno 2019: Euro 61.510,61

Saldo effettivo incassato anno 2019: Euro 44.310,61

Valore stimato sul Portale del federalismo Fiscale: Euro 85.400,00

Si ritiene che tale previsione, al momento, risulta congrua e che verrà adeguatamente monitorata in corso d'anno soprattutto a seguito degli eventi sismici e del covid.19.

□ Il vincolo sul credito Iva

Un caso particolare è rappresentato dal credito IVA imputabile a investimenti finanziati da debito, che non può essere destinato alla compensazione di tributi o alla copertura di spese correnti. In questo caso, una quota del risultato di amministrazione pari a tale credito IVA è vincolata alla realizzazione di investimenti. Effettuato il vincolo l'ente può procedere alla compensazione dei tributi o al finanziamento di spese correnti.

Nella relazione sulla gestione al consuntivo l'ente è tenuto a fornire informazioni riguardanti la gestione IVA.

Il credito iva risultante al 31.12.2019 NON è confluisce nell'avanzo vincolato.

□ Accantonamenti per oneri da contenzioso

Anche in caso di potenziale soccombenza nei contenziosi nei quali è parte l'ente occorre procedere ad accantonare le relative somme. In attesa degli esiti del giudizio, si è infatti in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento incerto, con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento di eventuali oneri, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione, sul quale dovrà essere posto apposito vincolo.

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.

L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti.

precauzionalmente è stata accantonata la somma di €. 5.000,00

□ Accantonamenti per indennità di fine mandato

Anche l'indennità di fine mandato al sindaco richiede l'accantonamento al fondo.

Si ritiene infatti opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato “fondo spese per indennità di fine mandato del”, sul quale non è possibile impegnare e pagare e che, a fine esercizio, genera l’economia di bilancio che confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

L’importo da accantonare in sede di rendiconto è pari a 677,86.

Per quanto riguarda il calcolo del **Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)** lo stesso ammonta ad **Euro 90.696,88**, nel prospetto sotto si riportano i residui presenti nel conto di bilancio per i quali è necessario provvedere a tale accantonamento.

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.Lgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Per quanto riguarda le Entrate analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.Lgs. 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascun categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a)

donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Altre informazioni aggiuntive

In allegato stampa degli indicatori delle entrate.

Piano degli indicatori di bilancio Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2019

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2019 (percentuale)
1	Rigidità strutturale di bilancio		
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	16,36 %
2	Entrate correnti		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	87,28 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	80,48 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali	37,83 %

		di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	34,88 %
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	64,58 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	62,01 %
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	28,96 %
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	27,81 %

3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %
4	Spese di personale		
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	18,03 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	3,41 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	34,43 %

4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	146,87
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	19,45 %
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,00 %
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	33,55 %
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	426,24
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00

7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	426,24
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	22,27 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	78,38 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	81,51 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	77,25 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	45,83 %

	+ Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	72,14 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	54,26 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	13,16 %

9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	49,85 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (<i>di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014</i>)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	9,01
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %

10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,00 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	14,97 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,00 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	48,22 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	36,81 %
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00 %
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %

13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	100,00 %
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	15,51 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	16,49 %

- (1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2019

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti i + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	23,99	19,64	25,52	103,98	100,00	62,68	54,46	72,82
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	11,41	9,96	16,49	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35,39	29,60	42,01	102,92	100,00	74,06	72,33	77,03
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	18,81	19,58	25,04	96,79	100,00	65,33	57,28	81,48
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	18,81	19,58	25,04	96,79	100,00	65,33	57,28	81,48
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1,36	3,57	5,05	119,55	100,00	86,13	79,45	100,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,07	0,08	0,05	95,94	100,00	96,08	94,93	100,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01	0,01	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2,39	2,14	1,14	102,16	100,00	57,55	60,63	50,00
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	3,84	5,79	6,25	111,10	100,00	81,18	76,13	92,02
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	10,25	14,43	15,18	95,80	100,00	47,49	66,62	10,78
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,90	0,79	0,14	100,00	100,00	0,42	31,08	0,07
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	11,15	15,22	15,33	97,40	100,00	30,62	66,29	4,17
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00

	attività finanziarie								
50000	Totale TITOLO 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6:	Accensione Prestiti								
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15,07	13,16	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15,07	13,16	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	12,12	13,22	10,65	99,50	100,00	90,60	98,04	4,73
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	3,62	3,42	0,73	119,43	100,00	12,97	25,34	7,74
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	15,73	16,64	11,37	104,96	100,00	77,04	93,39	6,69
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	99,55	100,00	61,47	70,27	48,47

Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a “specifica destinazione”, il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

Altre informazioni aggiuntive

In allegato stampa degli indicatori delle spese.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2019

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza MissioniProgrammi: Previsioni stanziamenti o / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamenti o FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamenti o / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamenti o FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV))	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	1,49	0,00	1,42	0,00	2,14	0,00	0,25
	2	Segreteria generale	5,68	0,00	6,66	0,00	10,18	0,00	0,96
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,99	0,00	0,74	55,39	1,15	55,39	0,09
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2,86	0,00	2,52	0,00	1,14	0,00	4,75
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	6,73	0,00	5,25	0,00	0,91	0,00	12,29
	6	Ufficio tecnico	2,05	0,00	1,86	44,61	2,69	44,61	0,51
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,49	0,00	1,28	0,00	1,63	0,00	0,72
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		21,29	0,00	19,74	100,00	19,84	100,00	19,57
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	0,89	0,00	0,56	0,00	0,76	0,00	0,23
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		0,89	0,00	0,56	0,00	0,76	0,00	0,23
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	0,06	0,00	0,05	0,00	0,06	0,00	0,03
	2	Altri ordini di istruzione	0,37	0,00	0,29	0,00	0,41	0,00	0,09
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	3,18	0,00	2,40	0,00	3,76	0,00	0,18

	7	Diritto allo studio	1,06	0,00	0,82	0,00	1,19	0,00	0,22
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		4,66	0,00	3,55	0,00	5,41	0,00	0,52
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	2,38	0,00	3,40	0,00	0,71
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1,70	0,00	1,34	0,00	2,06	0,00	0,18
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		1,70	0,00	3,72	0,00	5,46	0,00	0,89
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	0,19	0,00	0,16	0,00	0,14	0,00	0,18
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,19	0,00	0,16	0,00	0,14	0,00	0,18
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1,00	0,00	1,03	0,00	1,39	0,00	0,45
	TOTALE Missione 7: Turismo		1,00	0,00	1,03	0,00	1,39	0,00	0,45
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	0,90	0,00	0,81	0,00	0,42	0,00	1,44
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,08	0,00	0,06	0,00	0,04	0,00	0,09
	3	Rifiuti	9,08	0,00	7,08	0,00	10,57	0,00	1,41
	4	Servizio idrico integrato	0,03	0,00	0,35	0,00	0,00	0,00	0,92
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		10,09	0,00	8,30	0,00	11,03	0,00	3,86
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	2,42	0,00	1,88	0,00	3,04	0,00	0,01
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	10,05	0,00	9,90	0,00	14,40	0,00	2,60
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		12,47	0,00	11,78	0,00	17,44	0,00	2,61

Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,87	0,00	1,41	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	7,40	0,00	5,80	0,00	7,33	0,00	3,33
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		7,40	0,00	6,67	0,00	8,73	0,00	3,33
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2,57	0,00	1,36	0,00	1,90	0,00	0,48
	2	Interventi per la disabilità	1,03	0,00	0,70	0,00	0,09	0,00	1,69
	3	Interventi per gli anziani	0,10	0,00	0,07	0,00	0,10	0,00	0,04
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1,61	0,00	2,58	0,00	3,68	0,00	0,80
	5	Interventi per le famiglie	0,37	0,00	0,68	0,00	1,09	0,00	0,01
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,06	0,00	0,05	0,00	0,00	0,00	0,12
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,43	0,00	10,24	0,00	12,96	0,00	5,83
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		6,17	0,00	15,68	0,00	19,82	0,00	8,98
Missione 13: Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,14	0,00	0,11	0,00	0,09	0,00	0,13
	TOTALE Missione 13: Tutela della salute		0,14	0,00	0,11	0,00	0,09	0,00	0,13
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	0,90	0,00	0,70	0,00	0,00	0,00	1,84
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		0,90	0,00	0,70	0,00	0,00	0,00	1,84
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,01	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00
	TOTALE Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,01	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,34	0,00	0,33	0,00	0,00	0,00	0,87
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1,52	0,00	1,18	0,00	0,00	0,00	3,09
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		1,85	0,00	1,51	0,00	0,00	0,00	3,96
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		0,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	15,07	0,00	11,70	0,00	0,00	0,00	30,67
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		15,07	0,00	11,70	0,00	0,00	0,00	30,67
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	15,73	0,00	14,79	0,00	9,86	0,00	22,77
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		15,73	0,00	14,79	0,00	9,86	0,00	22,77

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2019

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2019 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp.+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	1	Organi istituzionali	100,00	100,00	87,69	88,05	80,02
	2	Segreteria generale	97,88	100,00	56,68	57,76	53,70
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100,00	105,88	68,98	89,40	24,07
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100,00	100,00	44,62	18,82	61,70
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,00	100,00	78,70	52,19	88,62
	6	Ufficio tecnico	100,00	101,94	62,75	72,33	36,20
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	100,00	100,00	80,85	89,71	25,22
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	99,37	100,41	63,34	64,82	60,31	
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza							
	1	Polizia locale e amministrativa	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio							
	1	Istruzione prescolastica	100,00	100,00	89,69	98,63	70,54
	2	Altri ordini di istruzione	100,00	100,00	71,55	65,21	77,82
	6	Servizi ausiliari all’istruzione	100,00	100,00	86,58	82,72	100,00
	7	Diritto allo studio	100,00	100,00	23,92	16,41	100,00
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		100,00	100,00	73,26	67,01	93,96
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività							

culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	100,00	100,00	2,71	2,71	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00	100,00	88,46	83,15	91,10
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		100,00	100,00	58,02	33,00	91,10
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	100,00	100,00	73,75	80,16	35,39
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		100,00	100,00	73,75	80,16	35,39
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	100,00	100,00	50,40	43,38	70,48
	TOTALE Missione 7: Turismo		100,00	100,00	50,40	43,38	70,48
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	100,00	100,00	88,68	0,00	88,68
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		100,00	100,00	88,68	0,00	88,68
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	100,00	98,79	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100,00	100,00	56,80	56,80	0,00
	3	Rifiuti	100,00	100,00	72,00	78,29	49,72
	4	Servizio idrico integrato	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		100,00	99,45	38,84	75,20	10,49
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	100,00	100,00	90,32	90,61	47,20
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	99,80	100,00	65,51	79,19	37,22
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		99,83	100,00	68,61	81,18	37,25
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	100,00	100,00	97,31	100,00	79,95
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		100,00	100,00	83,44	83,89	79,95

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	100,00	100,00	89,72	85,91	99,95
	2	Interventi per la disabilità	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
	3	Interventi per gli anziani	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	100,00	100,00	28,88	25,75	39,73
	5	Interventi per le famiglie	100,00	100,00	80,81	80,81	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	100,00	100,00	93,49	95,20	79,97
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		100,00	100,00	79,49	80,66	73,02
Missione 13: Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	100,00	100,00	46,71	30,30	100,00
	TOTALE Missione 13: Tutela della salute		100,00	100,00	46,71	30,30	100,00
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	100,00	100,00	41,62	0,00	83,24
	TOTALE Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale		100,00	100,00	41,62	0,00	83,24
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	250,29	130,96	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		45,51	28,84	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00

	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi							
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00	100,00	77,60	87,91	38,02
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		100,00	100,00	77,60	87,91	38,02

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE AGLI INVESTIMENTI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	52.312,79	200.294,29	177.554,79
Di cui:			
Parte accantonata	98.193,25	147.585,82	145.497,32
Parte vincolata	20.293,54	0,00	0,00
Parte destinata a investimenti	8.414,00	17.616,17	0,00
Parte disponibile (+/-)	-74.588,00	35.092,30	32.057,47

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2018 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2019:

Applicazione dell'avanzo del 2019	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	45.325,97				45.325,97
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale					
Altro					
Totale avanzo utilizzato	45.325,97				45.325,97

In allegato risultato di amministrazione (prospetto dimostrativo risultato di amministrazione).

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2019**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				260.427,05
RISCOSSIONI	(+)	375.573,09	805.475,95	1.181.049,04
PAGAMENTI	(-)	335.297,81	979.747,08	1.315.044,89
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			126.431,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			126.431,20
RESIDUI ATTIVI	(+)	227.760,61	340.812,57	568.573,18
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				17.200,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	153.029,73	339.876,01	492.905,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			2.226,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			199.872,64
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾				90.696,88
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00

Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	5.000,00
Altri accantonamenti	677,86
Totale parte accantonata (B)	96.374,74
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	22.249,20
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	51.327,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	73.576,20
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	29.921,70
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
)
- (2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
)
- (3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
)
- (4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
)
- (5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2019
)
- (6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui attivi

Motivazione della persistenza:

Per quanto riguarda poi i residui attivi stralciati si precisa che trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. In tale occasione, ai fini della rendicontazione economico patrimoniale, il responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti iscritto in contabilità economico patrimoniale (che pertanto può presentare un importo maggiore della quota accantonata nel risultato di amministrazione) e di riclassificare il credito nello stato patrimoniale. I crediti di dubbia o difficile esazione, stralciati dalle scritture finanziarie, devono essere identificati negli elenchi allegati al rendiconto annuale indicando il loro ammontare complessivo. E' comunque necessario che il responsabile del procedimento di entrata provveda ad attivare le azioni di recupero mediante procedure coattive.

Visto l'art. 228 comma 3 del DLgs. N. 267/2000 che prevede che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui; che tale attività è stata fatta con determinazioni del Responsabile del servizio finanziario n. 14 del 22.05.2020. In questa sede i Responsabili di settore hanno proceduto al riesame dei singoli impegni e accertamenti sospesi e per ognuno di essi è stata sottoscritta apposita dichiarazione con la quale le somme sono state svincolate in tutto o in parte, in presenza dei requisiti previsti dall'art. 183 comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267. Inoltre, con Deliberazione della Giunta Comunale n.30 del 19.06.2020 è stato deliberato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2019.

I residui di che trattasi sono:

In allegato i residui attivi suddivisi per anno di provenienza.

Residui attivi

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	0,00	12.007,86	0,00	17.298,65	26.408,60	133.245,03	188.960,14
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	12.769,10	9.222,32	122.625,59	144.617,01
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	2.665,25	17.094,44	19.759,69
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	10.000,00	60.000,00	59.234,01	129.234,01
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	49.690,16	0,00	49.690,16
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	603,38	0,00	0,00	603,38
Titolo 9	6.400,00	6.040,41	4.654,88	5.000,00	5.000,00	8.613,50	35.708,79
Totale	6.400,00	18.048,27	4.654,88	45.671,13	152.986,33	340.812,57	568.573,18

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui passivi

Motivazione della persistenza:

Per quanto riguarda poi i residui attivi stralciati si precisa che trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. In tale occasione, ai fini della rendicontazione economico patrimoniale, il responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti iscritto in contabilità economico patrimoniale (che pertanto può presentare un importo maggiore della quota accantonata nel risultato di amministrazione) e di riclassificare il credito nello stato patrimoniale. I crediti di dubbia o difficile esazione, stralciati dalle scritture finanziarie, devono essere identificati negli elenchi allegati al rendiconto annuale indicando il loro ammontare complessivo. E' comunque necessario che il responsabile del procedimento di entrata provveda ad attivare le azioni di recupero mediante procedure coattive.

Visto l'art. 228 comma 3 del DLgs. N. 267/2000 che prevede che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui; che tale attività è stata fatta con determinazioni del Responsabile del servizio finanziario n. 14 del 22.05.2020. In questa sede i Responsabili di settore hanno proceduto al riesame dei singoli impegni e accertamenti sospesi e per ognuno di essi è stata sottoscritta apposita dichiarazione con la quale le somme sono state svincolate in tutto o in parte, in presenza dei requisiti previsti dall'art. 183 comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267. Inoltre, con Deliberazione della Giunta Comunale n.30 del 19.06.2020 è stato deliberato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2019.

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	0,00	26,85	2.500,00	19.181,23	40.346,38	225.004,30	287.058,76
Titolo 2	0,00	1.199,00	0,00	174,75	21.115,22	99.112,12	121.601,09
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	49.690,16	0,00	49.690,16
Titolo 7	9.576,48	116,37	564,00	1.142,80	7.396,49	15.759,59	34.555,73
Totale	9.576,48	1.342,22	3.064,00	20.498,78	118.548,25	339.876,01	492.905,74

-

MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L’ANTICIPAZIONE

Nel corso dell’anno 2019 non si è fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

Il Comune non ha fitti attivi da riscuotere.

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Ragione sociale della società	Percentuale di partecipazione
TENNACOLA SPA	2,63%
FERMANO LEADER SCARL	1,00%
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA S.R.L.	4,35%
STEAT S.P.A.	0,076%

ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTE

Sono stati verificati i debiti e crediti con le società' partecipate.

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari o derivati.

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

L'Ente non ha prestato garanzie a favore di Enti o altri soggetti.

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

In allegato stampa della situazione di cassa.

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		260.427,05			260.427,05
Entrate titolo 1.00	+	843.084,76	348.336,52	216.373,23	564.709,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 2.00	+	514.814,97	164.416,43	116.541,56	280.957,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 3.00	+	143.445,64	54.518,51	30.740,71	85.259,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa,pp. (B1)	+				
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	1.501.345,37	567.271,46	363.655,50	930.926,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)</i>					
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.241.195,23	565.296,03	171.352,35	736.648,38
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+				
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
<i>di cui rimborso anticipazione di liquidità</i>					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	1.241.195,23	565.296,03	171.352,35	736.648,38
Differenza D (D=B-C)	=	260.150,14	1.975,43	192.303,15	194.278,58
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-				
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	260.150,14	1.975,43	192.303,15	194.278,58
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	526.071,66	116.461,82	9.890,10	126.351,92
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+	49.690,16			
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	603,38			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	576.365,20	116.461,82	9.890,10	126.351,92
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+				
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+				
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+	49.690,16			
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	49.690,16			

Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	49.690,16			
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	526.675,04	116.461,82	9.890,10	126.351,92
Spese Titolo 2.00	+	886.432,21	299.854,47	151.040,79	450.895,26
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+				
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	886.432,21	299.854,47	151.040,79	450.895,26
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-				
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	886.432,21	299.854,47	151.040,79	450.895,26
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-359.757,17	-183.392,65	-141.150,69	-324.543,34
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+				
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+	49.690,16			
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+				
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	49.690,16			
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	250.000,00			
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	250.000,00			
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	346.299,50	121.742,67	2.027,49	123.770,16
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	349.939,52	114.596,58	12.904,67	127.501,25
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1+R+S-T+U-V)	=	157.180,00	-174.271,13	40.275,28	126.431,20

* Trattasi di quota rimborso annua

** Il totale comprende Competenza+Residui

Situazione di cassa

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
Fondo di cassa al 01/01/2019			260.427,05	260.427,05
Riscossioni effettuate	competenza		805.475,95	805.475,95
	residui		375.573,09	375.573,09
	totali		1.181.049,04	1.181.049,04
Pagamenti effettuati	competenza		979.747,08	979.747,08
	residui		335.297,81	335.297,81
	totali		1.315.044,89	1.315.044,89
Fondo di cassa con operazioni emesse			126.431,20	126.431,20
Provvisori non regolarizzati (carte contabili)	entrata			
	uscita			
FONDO DI CASSA EFFETTIVO al 31/12/2019			126.431,20	126.431,20

Verifica obiettivi di finanza pubblica

L'Ente *ha* rispettato il pareggio di bilancio nei sensi del D.M. 1 Agosto 2019 per quanto riguarda la gestione di competenza, avendo registrato i seguenti risultati:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)**2019**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	5.046,56
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	840.236,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	790.300,33
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.226,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		52.756,75
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	45.325,97

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	49.936,19
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		48.146,53
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	12.335,70
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	22.249,20
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		13.561,63
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-16.229,14
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		29.790,77

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

2019

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	187.561,64
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	175.695,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni	(-)	0,00

di legge o dei principi contabili		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	49.936,19
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	398.966,59
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		14.227,07
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	51.327,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-37.099,93
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-37.099,93

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

2019

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		62.373,60
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	12.335,70
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	73.576,20
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		-23.538,30
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-16.229,14
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-7.309,16

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		48.146,53
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	45.325,97
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	(-)	12.335,70
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-16.229,14
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	22.249,20
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-15.535,20

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

Conto economico

L'Ente si è avvalso dell'opzione prevista dall'articolo 232 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal titolo “Contabilità economica -patrimoniale”, che prevede per gli Enti con popolazione inferiore a 5000 abitanti di non tenere la contabilità economica e patrimoniale, ma di redigere una sola situazione patrimoniale aggiornata al 31 dicembre dell’anno precedente.

Conto del Patrimonio

Il conto del patrimonio presenta le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali				
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	1.423.969,87			
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture	1.423.969,87			
III	1.9 Altri beni demaniali				
	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.072.904,64			
	2.1 Terreni			BII1	BII1

	a	di cui in leasing finanziario				
2.2		Fabbricati	2.058.239,13			
	a	di cui in leasing finanziario				
2.3		Impianti e macchinari	5.610,65		BII2	BII2
	a	di cui in leasing finanziario				
2.4		Attrezzature industriali e commerciali			BII3	BII3
2.5		Mezzi di trasporto	6.052,01			
2.6		Macchine per ufficio e hardware	1.013,11			
2.7		Mobili e arredi	1.989,74			
2.8		Infrastrutture				
2.99		Altri beni materiali				
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	599.883,57		BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	4.096.758,08			
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1		Partecipazioni in			BIII1	BIII1
	a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b	imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c	altri soggetti				
2		Crediti verso	49.690,16		BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche				
	b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti	49.690,16		BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	49.690,16			
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.146.448,24			

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	100.110,01			
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	100.110,01			
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	272.707,01			
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	251.707,01			
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	21.000,00			
3	Verso clienti ed utenti	4.208,99		CII1	CII1
4	Altri Crediti	31.384,66		CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	21.869,00			
c	<i>altri</i>	9.515,66			
	Totale crediti	408.410,67			
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	126.431,20			
a	<i>Istituto tesoriere</i>	126.431,20			CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	9.272,09		CIV1	CIV1b,c

3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	135.703,29			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	544.113,96			
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	4.690.562,20			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	1.932.943,40		AI	AI
II	Riserve	1.423.969,87			
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>			AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>			AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	1.423.969,87			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.356.913,27			
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	5.677,86		B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	5.677,86			
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	835.065,33			
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	835.065,33		D5	
2	Debiti verso fornitori	248.969,61		D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	52.184,89			

	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
	b	altre amministrazioni pubbliche	45.795,17			
	c	imprese controllate			D9	D8
	d	imprese partecipate			D10	D9
	e	altri soggetti	6.389,72			
5		Altri debiti	191.751,24		D12,D13, D14	D11,D12, D13
	a	tributari	24.246,91			
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.432,96			
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	11.782,93			
	d	altri	153.288,44			
		TOTALE DEBITI (D)	1.327.971,07			
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi			E	E
II		Risconti passivi			E	E
1		Contributi agli investimenti				
	a	da altre amministrazioni pubbliche				
	b	da altri soggetti				
2		Concessioni pluriennali				
3		Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	4.690.562,20			

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONCLUSIONI

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E DEI PROGETTI

Il Comune deve raggiungere gli obiettivi che gli sono propri nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza, ma con la convinzione che il risultato aziendale (bilancio a pareggio) è subordinato a quello sociale, considerando che il Comune nell'insieme delle esigenze e degli interessi collettivi che rappresenta, non può avere mai come solo scopo l'attivo di bilancio e la massima redditività al minimo della spesa. Se tale risultato è stato possibile per il nostro Comune, nonostante i tagli ai trasferimenti statali che sono stati evidenziati nelle pagine precedenti, è perché è stata effettuata una gestione del Bilancio attenta a contenere (ridurre) le spese generali, ad attuare gestioni economiche ed efficienti dei servizi, a ricercare e contrastare l'evasione dei tributi e a partecipare a tutti i bandi per reperire sempre nuovi finanziamenti.

La spesa pubblica è stata gestita in maniera ragionevole e solidale ottenendo un bilancio sostenibile, avendo avuto così la possibilità di realizzare una strategia politica fedele alle linee programmatiche di mandato e finalizzata ad accrescere la qualità della vita dei cittadini di Massa Fermana. Ulteriori risparmi si sono potuti ottenere grazie ad interventi realizzati con minori spese rispetto a quelle previste.

Per quanto riguarda le tariffe applicate ai servizi a domanda individuale, nel corso dell'anno 2019 sono state mantenute quelle dell'anno precedente.

La pressione fiscale è stata necessaria per far fronte ai tagli dello Stato senza determinare, come spiegato in premessa, complessivamente maggiori risorse. I servizi a domanda hanno registrato un ottimo andamento, compatibilmente con la crisi dell'economia che determina per molti di essi una contrazione della domanda.

Nel corso dell'anno 2019 sono state riconfermate le convenzioni relative al Segretario Comunale con i Comuni di Penna San Giovanni, Monte San Martino e Force e quella dell'ufficio Finanziario con il Comune di Falerone.

I costi della gestione del territorio aumentano per i costanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, richiesti soprattutto a seguito del maltempo.

SERVIZI SOCIALI

L'amministrazione attua una politica assistenziale a favore dei cittadini tutelando l'utente con servizi gratuiti o semigratuiti differenziati in base all'indicatore della situazione economica.

L'Ente, è riuscito a garantire la gestione delle situazioni di disagio sociale e l'impegno riguardo la politica assistenziale è rimasto invariato. Ad utenti in particolari condizioni si è assicurato l'inserimento sociale e scolastico con assistenza scolastica per minori e disabili e borse lavoro ed il doposcuola.

Nell'anno 2019 è stato effettuato il taxi sociale.

TEMPESTIVITA DEI PAGAMENTI

Nel corso dell'anno 2019 è stata pubblicato il prospetto trimestrale sulla tempestività dei pagamenti e l'indicatore annuale dello stesso. La percentuale annuale di tempestività dei pagamenti annuale è di 9,10 e l'importo annuale dei pagamenti posteriori alla scadenza è di €. 310.560,34. Si stanno mettendo in atto azioni per permettere di rispettare le scadenze dei pagamenti.

Quanto sopra si rassegna al Sig. Revisore dei Conti ed ai Sig.ri Consiglieri per le valutazioni di competenza.

Per la Giunta Comunale.

IL SINDACO
(Gilberto Caraceni)